

Francesca Mazzini
Insegnante di Matematica presso l'Istituto di Istruzione M. Curie – Pergine Valsugana (TN)
Progetto Lauree Scientifiche – Orientamento e Formazione degli Insegnanti – Matematica

Laboratorio di Matematica come Formazione Insegnanti

Sono un'insegnante di Matematica, non di ruolo, presso l'Istituto d'Istruzione "Marie Curie" di Pergine Valsugana (TN) e collaboro con il prof. Anzellotti nell'ambito del coordinamento nazionale del Progetto Lauree Scientifiche Orientamento e Formazione Insegnanti - Matematica, fin dall'avvio del progetto, all'inizio del 2005. Inoltre ho seguito parzialmente il Progetto Lauree Scientifiche di Trento (per la Matematica e la Fisica) ed ho partecipato come insegnante ad uno dei laboratori realizzati presso la sede di Trento.

Vorrei parlare, dal mio punto di vista di insegnante, del laboratorio di matematica, in particolare come momento di formazione per gli insegnanti. Facendo riferimento all'esperienza di un laboratorio del Progetto Lauree Scientifiche realizzato presso la sede di Trento mostrerò che non è semplice "fare un laboratorio per progettare un laboratorio", ma che questo può essere un modo per sviluppare le nostre competenze professionali di insegnanti.

Il laboratorio richiede agli insegnanti competenze e conoscenze più ampie rispetto a quelle richieste dalla lezione frontale, nonché un maggior impegno. Infatti la realizzazione di attività laboratoriali implica ad esempio un'organizzazione specifica, la capacità di gestire domande e osservazioni impreviste, ecc. Alcuni insegnanti ritengono che i laboratori si possano realizzare solamente con studenti interessati e capaci e in orario extracurricolare (in orario curricolare c'è il programma da rispettare e non c'è tempo per fare anche queste cose!). Di conseguenza il laboratorio rischia di essere una modalità di lavoro offerta raramente agli studenti, mentre sarebbe opportuno favorirne lo sviluppo e quindi mettere gli insegnanti nelle condizioni di poterli progettare e realizzare. Per questo motivo il Progetto Lauree Scientifiche ha puntato su Orientamento degli Studenti e Formazione degli Insegnanti come obiettivi strettamente collegati da realizzare congiuntamente attraverso la co-progettazione (tra docenti della scuola e dell'università, dottorandi e altri esperti), co-realizzazione e co-documentazione di attività di tipo laboratoriale, realizzate su larga scala nel territorio nazionale. Pensare e discutere con colleghi, docenti universitari e altri esperti di un percorso da realizzare concretamente con un gruppo di studenti (non necessariamente i propri) ha dato agli insegnanti la possibilità effettiva di formarsi e sviluppare competenze professionali in contesto e non in astratto. Infatti come gli studenti imparano di più quando sono attivi, coinvolti e interessati all'argomento, così anche noi insegnanti impariamo e cresciamo professionalmente quando partecipiamo attivamente a qualcosa che sia per noi immediatamente motivante, collegato ai problemi che incontriamo quotidianamente, inerente il nostro ambito professionale.

La mia personale esperienza mi suggerisce che l'occasione di formazione che si è creata attorno ai laboratori di Lauree Scientifiche ha inciso in modo concreto sulla metodologia didattica degli insegnanti coinvolti, laddove spesso le attività formative che si limitano a lezioni frontali, e che pure presentano idee interessanti, rischiano di non incidere realmente sul corredo di strumenti che i docenti utilizzano nel loro lavoro.